



Left n. 39 - 2010

Il Canto Improvviso

di Roberto Biasco

Marilena Paradisi, con questo suo quarto album conduce alle estreme conseguenze una ricerca sulla vocalità che non si è mai fermata.

Partita dalle esperienze più canoniche del jazz, ha proseguito in contesti strumentali sempre più avanzati, spaziando tra musica contemporanea e riferimenti etnici di sapore antico. Il progetto Rainbow Inside, ambizioso e non privo di rischi, nasce dal sodalizio ormai pluriennale tra lei e un chitarrista "colto" e aperto alle sperimentazioni quali Arturo Tallini.

Come ospite, il pittore Alessandro Ferraro, i cui dodici acquerelli, dipinti per l'occasione, costituiscono il punto di partenza poetico della performance.

Marilena utilizza da sempre la voce come uno strumento musicale: il suo canto notturno si trasforma improvvisamente in un tuffo negli abissi più reconditi dell'animo umano, il tutto sottolineato da puntuali interventi di Tallini. Così, occorre dimenticare ogni riferimento canonico, e abbandonarsi alla musica, lasciando scorrere le emozioni.